



# diario economico

della Regione Campania

**martedì 27 gennaio 2009**

Il Mattino ed il Corriere del Mezzogiorno riportano i dati, su base provinciale, forniti dalle Camere di Commercio sul numero di fallimenti delle imprese italiane: Napoli risulta al primo posto in classifica. Nel forum organizzato dalla Confesercenti è stato lanciato l'allarme sulla situazione di crisi del settore. Il Sole 24Ore pubblica un'intervista a Cristiana Coppola nella quale il vicepresidente di Confindustria critica le politiche governative per il Mezzogiorno. In evidenza ancora la difficile situazione dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco e le iniziative di lotta dei lavoratori.

## Il Mattino

**"Crisi, a Napoli il primato di aziende fallite" di Marco Toriello (pag. 31)**

Il Sole 24Ore ha raccolto i dati registrati dalle Camere di commercio di tutte le province italiane ed ha fornito i numeri delle imprese fallite nel 2008. Al primo posto di questa graduatoria si colloca Napoli con 1128 aziende che l'anno scorso hanno chiuso i battenti a fronte delle 170 del 2007. Un incremento di quasi il 600% in appena dodici mesi. I settori maggiormente colpiti, oltre a quello dell'auto, sono il tessile, l'abbigliamento, l'agroalimentare ed il turismo. "E nel 2009 la situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente – avverte **Gaetano Cola**, presidente della Camera di commercio partenopea – in una situazione così critica è necessario che il governo intervenga per aiutare il Sud e la Campania in particolare".

Sull'argomento, nella stessa pagina, *Marco Esposito* intervista il presidente dell'Unione industriali di Napoli: **"Lettieri: le banche ci frenano adesso anche il Nord lo ha capito"**.

Anche il Corriere del Mezzogiorno riporta la notizia con un articolo di *Patrizio Mannu* a pag. 13 dal titolo: **"Fallimenti aziendali, a Napoli il boom: +600% in un anno"**.

## Il Mattino

**"Il grido della Confesercenti: consentiteci di fare impresa" di Alessio Fanuzzi (pag. 31)**

Si è svolto ieri a Napoli il forum di presentazione dell'iniziativa "Fare impresa" organizzato dalla Confesercenti e dai piccoli imprenditori è stato lanciato un forte allarme sulla situazione economica del Mezzogiorno e della Campania. I numeri presentati da vicepresidente vicario, **Massimo Vivoli**, sono da brividi: la quota di export delle pmi meridionali è pari al 4,7% mentre il loro peso in termini di numero di aziende equivale all'8% del totale nazionale. La recessione in atto rischia di far fallire oltre 60mila imprese in tutta Italia e sarà il Mezzogiorno a pagare il prezzo più alto. La Confesercenti ha chiesto al governo nazionale ed a quello regionale una maggiore quantità di risorse, più infrastrutture e politiche di credito più efficaci.

**Il Denaro****“Cozzolino: Pmi artigiane, sportello unico” di *Angela Milanese* (pag. 13)**

Nel corso del convegno “Fare impresa”, organizzato da Confesercenti e svoltosi ieri a Napoli (vedi diario di ieri), l' assessore regionale alle Attività produttive **Andrea Cozzolino** ha proposto la creazione, presso le cinque sedi provinciali delle Camere di Commercio campane, di uno sportello unico per le imprese artigiane. “Il nostro obiettivo – ha chiarito **Cozzolino** - deve essere quello di semplificare in maniera sostanziale tutte le procedure burocratiche e fare realmente in modo che sia possibile avviare un' impresa in ventiquattro ore. Come Regione Campania abbiamo accelerato tutto ciò che si poteva, investendo circa un miliardo di euro per finanziare il parco progetti. Ed entro il mese di aprile contiamo di sbloccare anche l'incentivo sul credito d' imposta per lo sviluppo”.

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo di *Federica Doria* a pag. 10 dal titolo: **“Le nostre aziende finiranno sotto usura”**.

**Il Sole 24Ore****“Governano assente nel Sud” di *Nicoletta Picchio* (pag. 10)**

In questa intervista, la vicepresidente di Confindustria con delega per il Mezzogiorno, **Cristiana Coppola**, critica l'atteggiamento del Governo rispetto alla situazione meridionale. “Manca una strategia del Governo sullo sviluppo del Sud. Si sottraggono risorse senza discutere sulle criticità meridionali. Il Mezzogiorno arretra sempre di più e la politica si volta dall'altra parte nella completa indifferenza”. Questi i punti più critici affrontati dalla **Coppola** che ribadisce: “basterebbe la stessa attenzione che il Ministro **Maroni** dedica alla lotta alla criminalità”. Infine la vicepresidente ribadisce la necessità di una cabina di regia per il Sud perché “non si possono sprecare i 50 miliardi di fondi strutturali Ue”.

**Repubblica – Napoli****“Fiat auto di Pomigliano, assemblea degli operai” di *Patrizia Capua* (pag. 5)**

Si terrà stamattina fuori dai cancelli dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco un'assemblea degli operai in cassa integrazione per fare il punto sulla difficile situazione che la fabbrica sta vivendo e per mettere a punto ulteriori iniziative di lotta. Le Rsu andranno domani a Roma per una manifestazione con presidio davanti a Palazzo Chigi ed è già stata convocata un'altra assemblea per il prossimo 4 febbraio, nell'unica settimana di lavoro nei mesi di gennaio e febbraio.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Pino Neri* a pag. 32: **“Fiat, alta tensione tra i cassintegrati: protesta in piazza”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 13: **“Oggi assemblea e corteo delle tute blu della Fiat”**;
- **Il Denaro**, *Giovanni Brancaccio* a pag. 31: **“Fiat, 60mila in bilico. Pomigliano trema”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 10: **“Presidio dei lavoratori davanti ai cancelli”**.

**Corriere del Mezzogiorno****"Al Sud problema culturale e sociale di classe dirigente", senza firma (pag. 13)**

Nel corso di un convegno il Ministro **Tremonti**, partendo dai problemi innescati dalla crisi economica mondiale, si è soffermato sulla situazione del Mezzogiorno. Il ministro ha dichiarato che "in prospettiva il nostro problema è il Mezzogiorno". Quello del Sud ha aggiunto è un problema legato "ad un ceto sociale che non è in grado di fare lavoro. E' un problema culturale e sociale di classe dirigente". A queste affermazioni ha replicato il responsabile per il Mezzogiorno del Pd **Sergio D'Antoni**, che ha ribadito l'insufficienza delle politiche governative adottate fin qui per favorire la ripresa e lo sviluppo di questa parte del Paese. "Per uscire dalla crisi - ha ribadito **D'Antoni** - bisogna puntare sul Sud. E bisogna farlo ora".

**Il Mattino****"Comune – Metronapoli duello sui conti" di Luigi Roano (pag. 32)**

Una delle prime questioni che il neo assessore al Bilancio del Comune di Napoli, **Riccardo Realfonzo**, dovrà affrontare è quella di Metronapoli, la società partecipata che gestisce il trasporto pubblico su ferro in città. Al cento del contenzioso vi è un credito di 75 milioni di euro che Metronapoli vanta verso l'azionista di riferimento e la necessità di un aumento di capitale di 10 – 20 milioni che il Comune, per il momento, non è intenzionato a fare. In ogni caso "non vi è nessun rischio per il servizio – ha tranquillizzato l'assessore – e sull'aumento di capitale il Comune sta valutando il da farsi".

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo di *Claudio Silvestri* a pag. 2 dal titolo: **"Niente soldi, metrò a rischio stop"**.

**Corriere del Mezzogiorno****"Uno su quattro è impiegato al nero", senza firma (pag. 13)**

Nel corso del 2008, dalle quasi 8000 ispezioni effettuate dall'Ispettorato del Lavoro della provincia di Napoli emerge un quadro preoccupante della situazione. Oltre 6 milioni di euro di evasioni accertate, su oltre 7800 lavoratori il 24% sono risultati al nero (quasi uno su quattro), sono state inflitte multe per oltre due milioni di euro. La maggior parte delle irregolarità sono state riscontrate nel settore edile (il 44%), seguito da commercio (26%), pubblici esercizi (22%), artigianato (4%).

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Daniela De Crescenzo* a pag. 30 dal titolo: **"Assunzioni irregolari maglia nera all'edilizia"**.

**Il Mattino****"Un patto per la città che cambia" di Claudio Claudi (pagg. 27 – 35)**

La questione del risanamento del centro storico di Napoli richiede un ampio dibattito trasversale sulle modalità e sulle procedure da attuare che deve necessariamente coinvolgere gli esponenti più autorevoli del mondo della politica e dell'imprenditoria. Finora il Comune di Napoli che gestisce i fondi europei messi a disposizione della Regione (200 milioni di euro) non ha reso noto i suoi progetti. **Claudi** sottolinea come il dipartimento di Pianificazione urbanistica del Comune abbia "compiuto apprezzabili sforzi per mettere a punto un disciplinare utile a fissare le regole e a valutare le proposte" ma, nel documento, manca la parola "tempo". **Claudi** ritiene che sia necessario partire al più presto per mettere in moto un circolo virtuoso che richiamerebbe quella parte di imprenditoria sana disposta ad investire su Napoli. Per questo invoca la sottoscrizione di un "patto" per accelerare il decollo dei processi di riqualificazione urbana.

**Il Denaro****"Ricerca: si punta sugli under 45" di Jenny Giordano (pag. 11)**

La Regione Campania, su proposta dell' assessore all' Innovazione **Nicola Mazzocca**, ha approvato il nuovo programma triennale per la Ricerca scientifica. Il piano mira ad offrire sostegno alla diffusione della ricerca di base, a consentire opportunità di finanziamento per i giovani ricercatori favorendo l' internazionalizzazione e ad intensificare le relazioni con il mondo produttivo per aumentare l' innovazione tecnologica e di mercato delle pmi attraverso la creazione di start up. Le risorse previste per il triennio 2008-2010 sono ancora in fase di stanziamento, a parte che per il 2008, il cui ammontare è pari ad 1 milione e 500 mila euro.

**Il Denaro****"Per cambiare servono sanzioni" di Ettore Mautone (pag. 21)**

Nell' intervista **Lorenzo Labate**, dirigente medico attualmente a capo del pool di ispettori deputati a fare luce su inadempienze e disservizi in ambito sociosanitario sul territorio campano ha dichiarato che " i soldi per l'assistenza sanitaria ci sono, il problema sono gli sprechi. Bisogna puntare sulla catena delle responsabilità, per cui chi sbaglia, per inettitudine, deve essere messo da parte, utilizzato in ruoli e funzioni in cui non faccia danno". Altro aspetto importante è la formazione in campo sanitario che deve recuperare la propria funzione essenziale di richiamo di nozioni che da un lato evolvono e dall' altro, con il tempo, sfumano nell' oblio".

Anche il **Roma** propone a pag. 6 un' intervista di *Mario Pepe* a **Lorenzo Labate** dal titolo: **"II commissariamento è nei fatti"**.

**Roma****"Vini campani, un prodotto da esportare" di Eduardo Cagnazzi (pag. 10)**

Il 6 e 7 marzo prossimi ad Avellino, su iniziativa della Regione Campania, si terranno gli Stati generali del vino. Sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione del settore in Campania. Oggi la vitivinicultura nella nostra regione è rappresentata da oltre 400 aziende che nel 2008 hanno prodotto circa un milione ed 800mila ettolitri di vino, con un incremento dell'8% rispetto al 2007. La scommessa per il futuro è il miglioramento della qualità e lo sviluppo dell'export con un mercato che offre, soprattutto all'estero, spunti molto interessanti.

**Il Denaro****"Ricetta anticrisi modello Obama" di Donatella Civiello (pag. 15)**

Si è svolto ieri presso la sede degli industriali di Napoli, un incontro organizzato da Città della Scienza con la partecipazione dell' Associazione Amerigo. "Time for change" è stato il tema del dibattito. Dal colloquio è emerso che, la crisi economica internazionale e le soluzioni auspiccate dal nuovo presidente degli Stati Uniti possono essere la chiave di lettura per uscire dalla situazione di stallo in cui versa la Campania. "Obama ha saputo guadagnarsi la fiducia del popolo americano. E' quanto dovrebbero fare anche le nostre istituzioni politiche" ha detto **Gianni Lettieri**, presidente degli industriali napoletani.